PISA PARTECIPA
TANTE IDEE, UNA SOLA CITTÀ.

Consiglio territoriale di partecipazione n.6
Porta a Lucca – I Passi – Gagno – Porta Nuova – San Francesco – Santa Maria
(Via Contessa Matilde, 80 - 56123 Pisa - tel. 050 562190)

2° Campagna d'ascolto

IL CTP 6
INCONTRA I CITTADINI
NEL QUARTIERE DI S. FRANCESCO

Quarto incontro nell'ambito
della campagna di ascolto
volta alla conoscenza e all'instaurazione
di un rapporto diretto con il territorio
e mirata all'ascolto dei bisogni
e delle esigenze della cittadinanza.

Mercoledì 21 ottobre 2015
ore 18.00

presso
Cinema TEATRO LUX
Piazza S. Caterina 6

(**g. c.**)

Tutti sono invitati a partecipare per

Esporre osservazioni e suggerimenti

INCONTRO CON GLI ABITANTI DEL QUARTIERE S. FRANCESCO

Giovedì 9 ottobre ore 18.00

Scuole Medie Fibonacci
Via Lalli 4

Presenti: cittadini residenti
Presidente e n. 6 consiglieri CTP: Ghelardoni, Bendinelli, Stampacchia, Bronzini, Batini
responsabile territoriale di partecipazione Moni

Introduzione della Presidente del CTP6

Interventi dei Cittadini	
A. COMUNICAZIONE	Si evidenzia la difficoltà a reperire informazioni sia dal CTP che dall'Amministrazione Comunale. Non vi sono nel quartiere, in particolar modo nella sua periferia, strutture idonee a veicolare le informazioni. I mezzi informatici sono utili ma non sufficienti.
B. VIABILITÀ	La nuova viabilità derivante dalla pedonalizzazione di Via S. Maria ha danneggiato il quartiere di S. Francesco Il doppio senso su Via Buonarroti ha peggiorato la vivibilità dei residenti e ha portato una serie di conseguenze negative L'uscita e l'entrata dal quartiere storico sono molto pericolose poiché la vista è occultata dalle macchine parcheggiate. Le strade sono percorse controsenso, in particolar modo via S. Francesco, mentre Via Del Giardino e Via delle Maioliche vengono percorse controsenso per entrare nella ZTL ed evitare così i varchi elettronici. Si propone di riorganizzare la ZTL, con inizio Mura urbane, sua delimitazione naturale.
C. RACCOLTA DIFFERENZIATA	Si esprimono perplessità, anche alla luce dell'esperienza pregressa. Si auspica il rispetto dell'orario di raccolta dei rifiuti perché altrimenti gli stessi sono soggetti ad atti vandalici. Si richiede che le campane per il vetro future abbiano un'apertura più grande delle attuali perché impossibilitati a gettare dame di vetro o altri contenitori. Le isole ecologiche automatizzate che si apriranno solo usando una card distribuita ai residenti faranno emergere la problematica dei non residenti, ma abitualmente domiciliati nel nostro centro storico: si pensi solo agli studenti. Si ritiene importante il processo della trasformazione dei rifiuti organici in humus che si potrebbe attivare anche nelle scuole. Occorre una educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti e si ritiene che questa dovrebbe essere inserita come processo educativo nelle scuole di ogni ordine e grado.
D. PISTE CICLABILI	Piste ciclabili: negativo il giudizio delle piste ciclopedonali in quanto spesso finiscono nel nulla, mancando i collegamenti. Pericolosa la Pista ciclabile fino all'arco di via Garibaldi all'interno delle Mura, basti vedere l'immissione di autoveicoli da Via degli Artigiani. Anche la suddetta pista, che svolta in Via Gioberti si interrompe improvvisamente in un punto in cui le biciclette vengono a trovarsi contromano.
E. Via ZAMENHOF e FOSSO DEL MULINO pulizia manutenzioni	Si Evidenzia il grave stato di degrado in cui versa P.zza delle Gondole per pulizia, manutenzione strade e stalli per parcheggi. Sono state asportate delle lampade dell'illuminazione pubblica. La Vasca formata dal Fosso del Mulino è ricoperta da vegetazione che nasconde rifiuti. Nel fosso vi sono scaricati rifiuti dei giardini, potature, tronchi che ostruiscono lo scorrimento delle acque poiché si fermano al ponticello sull'incrocio con via S. Francesco. Si propone, come già segnalato in precedenza agli uffici competenti, di depositare un ostacolo in modo da arrestare i rifiuti e che quindi si possa procedere più agevolmente alla loro asportazione.
F. VIA BUONARROTI E ZONE LIMITROFE viabilità	L'immissione in via Buonarroti da via S. Francesco (c/o la Chiesa) risulta pericolosa perché la vista è occultata dalle macchine parcheggiate, così come Piazza della Berlina. L'incrocio con S. Zeno è altrettanto pericoloso in quanto la Via Buonarroti si stringe pur permanendo le tre corsie. Via Buonarroti è di fatto una strada a tre corsie: ci sono le auto che circolano nei due sensi e i mezzi pubblici, quindi di fatto si creano tre corsie, che intralciano la viabilità e creano inquinamento atmosferico e acustico. Inoltre i marciapiedi sono completamente occupati da motori e ciclomotori ed i pedoni debbono camminare per strada. Si segnala che la rotonda all'uscita dalla Porta S. Zeno andrebbe riorganizzata.